

Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia - Imposta di bollo assoluta in modo virtuale - Autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Modena - Ufficio Territoriale di Modena n. 77000 del 26/10/2015

Convenzione per l'attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Learning Sciences and Digital Technologies"

TRA

l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, C.F. 00427620364, con sede in Via Università n. 4, Modena, cap 41121 (di seguito "UNIMORE"), rappresentata dal Rettore Prof. Carlo Adolfo Porro, nato a Modena, il 24/12/1954, domiciliato per la carica in Via Università n. 4, Modena, cap 41121, debitamente autorizzato alla stipulazione della presente convenzione (di seguito "convenzione")

E

l'Università degli Studi del Piemonte Orientale con sede a **Vercelli, Via Duomo, 6**, PEC protocollo@pec.uniupo.it, C.F. 94021400026 (di seguito "Università"), rappresentata dal Rettore/Direttore pro tempore, Prof. Gian Carlo AVANZI, nato a **Torino** il **13/07/1954**, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università stessa, autorizzato alla stipulazione della presente convenzione di seguito denominate congiuntamente

anche “le Parti”.

VISTI

- la Legge 210/98, in particolare l'art. 4 in materia di Dottorato di Ricerca;
- il D.M. 14/12/2021 n. 226, con cui è stato emanato il Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati (di seguito DM 226);
- le Linee Guida per l'accREDITamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al DM 14 Dicembre 2021, N. 226 (di seguito LG-DM 226);
- il Decreto Ministeriale MUR n. 247 del 23 febbraio 2022 che ha stabilito, a decorrere dal 1° luglio 2022, che l'importo annuo della borsa per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca, attualmente fissato in € 15.343,28 è rideterminato in € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente;
- il Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca di UNIMORE emanato con D.R. n. 481 del 12 maggio 2022;

PREMESSO CHE

- UNIMORE ha espresso la volontà di promuovere e coordinare il Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “Learning Sciences and Digital Technologies”;
- l'Università/l'Ente ha espresso l'interesse a collaborare all'attivazione del corso di dottorato nazionale in “Learning

Sciences and Digital Technologies” ai sensi DM 226/2021 e delle relative linee guida e si è impegnata a sottoscrivere una convenzione per l’attivazione e il funzionamento del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “Learning Sciences and Digital Technologies”;

è necessario definire, ai sensi del D.M. 226/2021 e delle relative linee guida, le relazioni istituzionali, organizzative e gestionali finalizzate all'espletamento del predetto Corso;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

1. Oggetto della presente Convenzione è l’attivazione del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “Learning Sciences and Digital Technologies”.
2. Le Parti convengono che la sede amministrativa viene individuata presso l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, in particolare presso il Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con Interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa.
3. Ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, art. 4, comma 1, lettere *b)* e *c)*, per la durata dell’intero ciclo di Dottorato, le parti si impegnano a fornire congrui e stabili finanziamenti per la sostenibilità del corso di dottorato, con riferimento alla disponibilità di borse di studio e al sostegno dell’attività dei dottorandi. Nello specifico, UNIMORE, sede amministrativa

del corso, si impegna a finanziare almeno n. 2 borse di studio;
l'Università del Piemonte Orientale si impegna a finanziare n.
1 borsa di studio della seguente tipologia/fonte di
finanziamento PNRR DM118 del 02/03/2023.

4. Ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, art. 4, commi 1 e 2,
le parti garantiscono ai dottorandi, in maniera continuativa,
l'effettiva condivisione delle strutture e delle attività di alta
formazione e di ricerca e prevedono attività formative comuni,
anche a rotazione tra le sedi. In particolare:

- a) Le parti si impegnano a contribuire in modo
comprovato al progresso della ricerca, anche
attraverso il raggiungimento di obiettivi specifici delle
aree prioritarie di intervento del Piano nazionale di
ripresa e resilienza;
- b) Le parti si impegnano a prevedere già in fase di
accreditamento, il coordinamento e la progettazione
congiunta delle attività di ricerca per realizzare
percorsi formativi di elevata qualificazione e
consentire l'accesso a infrastrutture di ricerca idonee
alla realizzazione dei progetti di ricerca dei
dottorandi;
- c) Le parti si impegnano ad assicurare attività, anche in
comune tra più corsi di dottorato, di formazione
interdisciplinare, multidisciplinare e
transdisciplinare, di perfezionamento linguistico e

informatico, nonché attività nel campo della didattica, della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei e internazionali, della valorizzazione e disseminazione dei risultati, della proprietà intellettuale e dell'accesso aperto ai dati e ai prodotti della ricerca e dei principi fondamentali di etica e integrità.

5. Ai sensi del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226, art. 4, comma 1, lettera *g*), le parti si impegnano ad assicurare un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni dell'ANVUR.

Articolo 2 – Procedure amministrative e obblighi delle parti

1. La Sede amministrativa si impegna a curare gli aspetti amministrativi e gestionali relativi al Dottorato, tra cui:
 - a) l'accreditamento e/o il suo rinnovo annuale, l'emissione del Bando di ammissione e le relative procedure, la riscossione degli eventuali contributi per l'accesso e la frequenza dei corsi, di cui determina anche l'importo, la gestione amministrativa della

carriera dei dottorandi, ivi compresa la corresponsione delle borse di studio, nonché il rilascio del titolo finale congiunto;

b) la gestione dei rapporti con il MUR e ANVUR ed è responsabile del trattamento dei dati relativi agli studenti e alle relative carriere;

c) le modalità di ammissione al Corso di Dottorato sono determinate secondo la normativa nazionale e il Regolamento sul funzionamento dei corsi di Dottorato dell'Università sede amministrativa e dello specifico Regolamento del Dottorato di Interesse Nazionale in Learning Sciences and Digital Technologies. Il numero di dottorandi ammissibili annualmente potrà variare in funzione delle risorse finanziarie disponibili nelle due sedi convenzionate e delle norme per l'accreditamento e sarà preventivamente concordato dai due Atenei;

d) l'Università sede amministrativa garantisce l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità civile, secondo quanto previsto dalla polizza assicurativa stipulata, nonché il rispetto delle norme relative alla sicurezza e alla prevenzione nei posti di lavoro.

2. L'Università degli Studi del Piemonte Orientale, si impegna a:

a) essere sede delle attività di ricerca e formazione dei

- dottorandi assegnatari delle borse finanziate;
- b) garantire le attività di ricerca e formazione dei dottorandi presso la propria sede e mettere a disposizione degli stessi le risorse infrastrutturali adeguate;
 - c) versare, dietro richiesta di UNIMORE accompagnata da dichiarazione relativa alle immatricolazioni e ai passaggi di anno il costo della/e borsa/e di studio finanziate secondo quanto stabilito dagli artt. 4 e 5;
 - d) garantire la copertura finanziaria per ogni ulteriore mese di periodo estero svolto dai dottorandi oltre i sei già previsti e finanziati, previamente concordato con l'Ateneo finanziatore della borsa;
 - e) fornire il proprio logo e consentirne l'uso ai fini delle attività di comunicazione.
3. Le Parti si impegnano congiuntamente a:
- a) ridefinire i termini della presente convenzione qualora il Ministero dell'Università e della Ricerca non conceda l'accreditamento o lo revochi a seguito delle valutazioni annuali;
 - b) pubblicizzare il bando di concorso per l'ammissione al corso di dottorato;
 - c) rilasciare il titolo accademico di Dottore di Ricerca in "Learning Sciences and Digital Technologies". Il diploma riporterà l'indicazione degli Atenei

convenzionati e la sede presso la quale il dottorando ha svolto primariamente la propria attività di ricerca.

4. Il Corso di Dottorato di interesse nazionale in “LEARNING SCIENCES AND DIGITAL TECHNOLOGIES” afferisce, ai fini scientifici e formativi, alle seguenti strutture:

- Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa dell'Università di Modena e Reggio Emilia;
- Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale.

Articolo 3 - Collegio dei Docenti e Comitato di Indirizzo

1. Ai sensi della normativa vigente e nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 6, lett. a) n. 1, del Regolamento dell'Università, il collegio del dottorato è costituito da un numero minimo di componenti, pari a dodici, appartenenti ad ambiti scientifici coerenti con gli obiettivi formativi del corso e incardinati presso l'Università. Il collegio è costituito, per almeno la metà dei componenti, da professori universitari di ruolo di prima o seconda fascia, e per la restante parte da ricercatori di ruolo di Università o enti pubblici di ricerca. In ogni caso, i ricercatori appartenenti al collegio di dottorato

devono essere in possesso di una qualificazione scientifica attestata sulla base dei requisiti necessari previsti dalla normativa vigente per l'accesso alle funzioni di professore di seconda fascia e i professori di una qualificazione scientifica attestata sulla base dei requisiti necessari previsti per l'accesso alle funzioni del ruolo di appartenenza.

2. Il coordinamento del collegio dei docenti è affidato a un professore di prima fascia a tempo pieno o, in caso di motivata indisponibilità, a un professore di seconda fascia a tempo pieno avente i requisiti previsti dall'articolo 4, comma 1, lettera a), numero 3) del D.M. 226/21.
3. Viene istituito il Comitato di Indirizzo, costituito da un rappresentante per ogni Ateneo associato. Il Comitato di Indirizzo è nominato dal Rettore dell'Università sede amministrativa sentiti i Rettori o Rettrici delle sedi consorziate.

Il Comitato di Indirizzo ha il compito di deliberare in merito alla proposta formativa, alle procedure di reclutamento, alla attribuzione dei tutor e supervisore e alla gestione delle attività del dottorato di ricerca. Il Comitato di Indirizzo è presieduto dal Coordinatore del corso di Dottorato.

Articolo 4 – Risorse finanziarie

Il contributo dell'Università per la partecipazione al Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in "Learning Sciences and Digital Technologies" è stimato in un importo complessivo per l'intero ciclo pari a 79.867,67 euro per ogni borsa finanziata.

La predetta somma comprende i seguenti importi:

- a) € 60.112,50 per il finanziamento della borsa di studio al lordo degli oneri previdenziali;
- b) € 9.745,80 per il budget di ricerca (al 20% per i dottorati di interesse nazionale);
- c) € 5.009,37 per l'aumento della borsa per sei mesi di periodo all'estero;
- d) € 5.000,00 come contributo per le spese di funzionamento, comprensivo del premio relativo alla Polizza "Infortuni", a garanzia degli infortuni occorsi, fra gli altri, agli iscritti ai Corsi di Dottorato di Ricerca e della Polizza "Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro", per l'estensione della responsabilità civile personale dei soggetti che, a vario titolo, frequentano e si servono delle strutture universitarie, anche ai danni cagionati alle strutture universitarie, ai beni di proprietà o in uso all'Ateneo, agli studenti ed ai dipendenti e/o collaboratori che operano per l'Università.

L'importo non comprende:

- la copertura finanziaria per l'aumento della borsa per eventuali ed ulteriori mesi oltre i sei di periodo all'estero;

- le spese di mobilità e di missione dei propri docenti e ricercatori per le attività attinenti al dottorato incluse la partecipazione agli organi.

Ogni borsa finanziata sarà messa a disposizione dell'Università/Ente convenzionata.

L'Università/Ente si impegna, inoltre, a garantire, entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta da parte di UNIMORE, il pagamento di eventuali adeguamenti dell'importo della borsa di studio in conseguenza di aumenti deliberati dal Ministero competente e/o eventuali maggiori oneri imposti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari, con effetto dalla data di decorrenza dell'aumento.

Le somme di cui al presente articolo saranno versate dall'Università nel rispetto delle disposizioni contenute nel successivo art. 5.

L'Università/Ente può chiedere la restituzione delle somme versate ed eventualmente non utilizzate a causa di mancata assegnazione della borsa messa a concorso e/o rinuncia e/o esclusione del/la beneficiario/a dal corso di dottorato.

Le eventuali spese di missione sostenute dai membri della Commissione esaminatrice per l'ammissione al corso di dottorato, della Commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di dottore di ricerca sono a carico della sede amministrativa.

Art. 5 – Modalità di versamento dell'importo

L'Università si impegna a versare le somme di cui ai punti a), b) e d) ai sensi del precedente art. 4 in tre rate annuali, alle scadenze di seguito indicate:

- € **25.285,95** (fatto salvo l'eventuale adeguamento per incremento del premio della Polizza "Infortuni" e Polizza "Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro") **relativi al primo anno accademico di corso**, entro 30 giorni dalla comunicazione, da parte dell'Università, del nominativo del Dottorando assegnatario della borsa di studio mediante accreditamento sul c/c n. IBAN IT23E0100003245243300037150 intestato all'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, presso la Banca d'Italia;
- € **24.785.95** (fatto salvo l'eventuale adeguamento per incremento del premio della Polizza "Infortuni" e Polizza "Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro") **relativi al secondo anno accademico di corso**, fra il 1° Luglio 2024 e il 31 Luglio 2024;
- € **24.785.95** (fatto salvo l'eventuale adeguamento per incremento del premio della Polizza "Infortuni" e Polizza "Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro") **relativi al terzo anno accademico di corso**, fra il 1° Luglio 2025 e il 31 Luglio 2025.

Per i cicli successivi al primo (ovvero XL e XLI) i pagamenti

dovranno essere effettuati entro le scadenze di cui sopra negli anni solari corrispondenti.

Le somme relative all'integrazione dell'importo della borsa per eventuali periodi all'estero, saranno richieste da UNIMORE, nella misura del 50%, in relazione ai periodi effettivamente svolti dai dottorandi.

In caso di revoca dell'accreditamento e/o della sospensione dell'attivazione dei nuovi cicli del Corso, l'Università non sarà tenuta al versamento delle quote relative a nuovi cicli, mentre dovrà garantire nei termini su descritti i pagamenti delle restanti annualità delle borse relative al ciclo già avviato.

Art.6 – Norme per l'organizzazione del corso

Le modalità di organizzazione del Corso sono disciplinate dal citato Regolamento dei corsi di dottorato di ricerca di UNIMORE e, in particolare, dal Regolamento specifico del Corso di Dottorato di Interesse Nazionale in “Learning Sciences and Digital Technologies”.

Il Comitato di Indirizzo assegnerà a ciascun dottorando un progetto di ricerca, un supervisore e indicherà la sede presso cui svolgere con continuità la propria attività.

Le Parti si impegnano a rendere accessibili ai dottorandi le risorse (laboratori, uffici, personale, attrezzature) necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca e formazione.

Articolo 7 - Tesi di dottorato

La tesi, redatta in italiano o nella diversa lingua concordata dal dottorando con il tutor, è presentata, previa approvazione della stessa da parte del Collegio dei docenti ovvero del Comitato di Indirizzo qualora delegato Collegio dei docenti, presso l'Università sede amministrativa nelle forme previste dal suo regolamento e secondo le modalità ivi stabilite.

Articolo 8 - Commissione esame finale e Valutatori esterni

I Valutatori esterni sono individuati dal Collegio dei Docenti. La commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di Dottore di ricerca è nominata dal Rettore dell'Università sede amministrativa, su proposta del Collegio dei Docenti ovvero del Comitato di Indirizzo qualora delegato Collegio dei Docenti, e sarà composta come stabilito dal Regolamento sul dottorato della sede stessa.

Art. 9 – Disposizioni in materia di sicurezza e salute

In applicazione dell'articolo 10 del DM 363/1998, si concorda che il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D. Lgs. 81/2008, è individuato nell'Università che ospita i dottorandi. Nel caso in cui per lo svolgimento delle attività sia richiesta l'attivazione della sorveglianza sanitaria, si

concorda che sarà l'Università ospitante a provvedere ad effettuare la visita medica per il giudizio di idoneità alla mansione specifica della/o allieva/o, fatti salvi diversi specifici accordi con l'altra istituzione convenzionata. Il personale delle parti e i dottorandi sono tenuti ad uniformarsi ai regolamenti ed alle disposizioni in materia di sicurezza vigenti presso le sedi di svolgimento delle attività del dottorato, osservando quanto previsto dal D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in particolare gli obblighi dell'art. 20 del citato decreto, oltre che le indicazioni fornite dai responsabili della struttura ospitante e/o dal responsabile delle attività di ricerca e didattica in laboratorio.

Art. 10 – Coperture assicurative

A tutela dei Dottorandi, l'Ateneo ha stipulato le seguenti coperture assicurative:

- polizza “Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro” per danni a persone e cose causati a terzi;
- polizza “Infortuni” a garanzia degli infortuni occorsi, fra gli altri, agli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, durante lo svolgimento delle attività loro proprie.

I testi delle polizze sono consultabili alla pagina <http://www.affaristituzionalicontrattigare.unimore.it/site/home/assicurazioni.html>

Art. 11 – Proprietà intellettuale

Ciascuna Parte è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi al proprio background e niente di quanto previsto nella presente Convenzione deve considerarsi in modo diretto o indiretto come implicante la cessione di alcun diritto in relazione al proprio background.

Le Parti si riservano di volta in volta, con separati atti o nelle comunicazioni di invenzione, di definire, con riferimento ad eventuali risultati che deriveranno dalle attività condotte dal dottorando, le percentuali di titolarità della proprietà, garantendo comunque al dottorando i diritti ad esso spettanti sulla base dei regolamenti interni in materia di proprietà e valorizzazione dei risultati delle ricerche.

L'Università si impegna a garantire la confidenzialità dei risultati della ricerca per il tempo strettamente necessario per il compimento di eventuali formalità di protezione che richiedano o presuppongano la non pubblicazione degli stessi. È esclusa, in ogni caso, la confidenzialità sull'elaborato finale del Dottorando, salvo l'eventuale stralcio o l'eventuale segretazione di parti dell'elaborato stesso che possano contenere informazioni che, per la natura o la finalità, siano destinate a rimanere confidenziali.

L'utilizzo di eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle

attività oggetto della Convenzione e di cui sia titolare o co-titolare l'Università saranno disciplinate con appositi e separati accordi, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di proprietà intellettuale e ai regolamenti interni in materia di proprietà e valorizzazione dei risultati delle ricerche.

Art. 12 - Durata

1. La presente Convenzione ha la durata di tre cicli di Dottorato (XXXIX, XL, XLI) a decorrere dall'anno accademico 2023/2024. La convenzione sarà rinnovabile per l'accREDITAMENTO successivo di ulteriori cicli di Dottorato, previo accordo tra le parti.
2. In sede di programmazione annuale, ciascuno dei due Atenei può recedere da questa convenzione qualora sopravvenissero esigenze di una diversa programmazione. L'Ateneo che recede darà informazione all'altro Ateneo con un congruo preavviso.
3. Il venir meno dei requisiti di accREDITAMENTO del corso di Dottorato fa decadere automaticamente la convenzione.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano, l'una nei confronti dell'altra, a trattare per la parte di propria competenza in qualità di autonomi titolari del trattamento, i dati personali di cui verranno a

conoscenza durante l'esecuzione del presente atto nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, secondo quanto previsto dal Regolamento UE n. 679/2016 (di seguito il "Regolamento") nonché dal D.lgs. 196/2003, così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 101/2018. In particolare, garantiscono l'osservanza delle garanzie previste in favore degli interessati, attraverso l'adozione di adeguate misure tecniche ed organizzative. Le parti, inoltre, si impegnano a fornirsi reciproca assistenza in relazione:

- alle richieste che dovessero pervenire dagli interessati ai sensi di quanto previsto dagli artt. 15-22 del Regolamento;
- alle eventuali procedure di valutazione di impatto del trattamento applicate ai sensi dell'art. 35 del Regolamento;
- alle richieste di cooperazione formulate dall'Autorità di controllo ai sensi dell'art. 31 del Regolamento.

Qualora il trattamento effettuato in esecuzione del presente atto dovesse prevedere il trasferimento dei dati in paesi terzi, la parte trasferente si farà carico di informare l'altra, nonché di garantire che il trasferimento avvenga nel rispetto delle condizioni descritte negli artt. 44-49 del Regolamento.

Art. 14 – Foro competente

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'interpretazione o



dall'esecuzione della presente convenzione. Nel caso in cui le Parti non pervengano ad un accordo bonario di composizione della controversia, competente per decidere qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità della presente convenzione sarà esclusivamente e inderogabilmente il Foro di Modena.

Art. 15 – Registrazione e spese

La presente Convenzione sarà perfezionata mediante sottoscrizione digitale ed invio a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo offertapostlaurea@pec.unimore.it.

E' soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine e al suo assolvimento provvede UNIMORE.

E' assoggettata a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 1 della Tariffa - parte seconda allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni. Tutte le relative spese sono a carico della Parte che richiede la registrazione.

Per l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

Il Rettore

Prof. Carlo Adolfo Porro

Per l'Università degli Studi del Piemonte Orientale

Il Rettore

Prof. Gian Carlo Avanzi